NOTIZIARIO SINDACALE n. 11 - AGOSTO 2021

COORDINAMENTO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

21/07/2021

Prima pagina:

- **ABBIAMO UNA NUOVA P.O. : IL CAPRO TEAM!**
- **CAPI TEAM ESITI E NOMINE SENZA CRONOLOGIA E SEMBRA TUTTO PROFORMA.**

Approfondimenti in seconda pagina:

- **IL NOSTRO BENVENUTO AL NUOVO DIRETTORE REGIONALE DEL FVG.**
- **MALESSERE ORGANIZZATIVO: FERIE RIFIUTATE SENZA ACCORDO TRA LAVORATORI.**

Notiziario su email del lavoratore, per informazione sindacale a cura del Coordinamento territoriale UILPA Agenzia Entrate.

ABBIAMO UNA NUOVA P.O.: IL CAPRO TEAM!

Abbiamo una nuova posizione organizzativa, quella del **Capro Team**, cioè il Capo Team sacrificato sull'altare della nuova organizzazione degli uffici, che vede ormai le POER in numero pressoché equivalente a quello dei capi team, se non addirittura fuori della ragionevole comprensione, come nella DR del FVG. Ai capi team si è applicato il principio della rotazione di incarico organizzativo, mentre per tanti incaricati POER, nei lustri, è cambiato solo il nome, POT e POS, infine POER, ma restano immobili nella stessa sede e nella stessa attività d'Ufficio. C'è anche chi gode del privilegio di carriera, dall'assunzione come funzionario fino a capo ufficio o dirigente, nella stessa sede e/o tra le stesse attività di lavoro. Il principio così importante della rotazione degli incarichi di posizione organizzative e/o di sede dovrebbe essere implementato dall'alto verso il basso, dal livello decisionale a quello operativo. Invece, sembra aver trovato applicazione solo per la prima linea operativa.

CAPI TEAM ESITI E NOMINE DEGLI INTERPELLI SENZA CRONOLOGIA E SEMBRA TUTTO PROFORMA.

Eravamo in attesa della pubblicazione degli esiti degli interpelli e sono arrivati prima gli atti di nomina. Allora ci chiediamo il senso della procedura con la pubblicazione di un prospetto finale in tre fasce di merito, se poi lo stesso non è pubblicato in tempi certi e che precedano le relative assegnazioni formali. Questo sistema di piena discrezionalità decisionale doveva garantire la tempistica dell'informazione, soprattutto per una questione di trasparenza. Sarà per questo che dagli esiti pubblicati è possibile notare una bassissima partecipazione dei funzionari, come per esempio nella DP di Trieste. Tutto sembra proforma ed evidentemente senza consenso.

ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' COLPA GRAVE E TUTELA LEGALE GRATIS

Sante Giannoccaro

tel. 3476109524

entrate.fvg@uilpa.it

Assistenza sindacale:

Malessere Organizzativo

Contestazioni disciplinari

Istituti contrattuali

Previdenza

Convenzioni su

https://www.uilpa.it/convenzioni/

APPROFONDIMENTI E NOTIZIE DALLE SEDI RSU

Benessere organizzativo:

"Gli uomini possono fare grandi cose se sono trattati come persone intelligenti; degne di rispetto; informate e formate adeguatamente e possono condividere le decisioni sugli obiettivi aziendali".

BENVENUTO AL NUOVO DIRETTORE REGIONALE.

Un collega in una chat ha scritto che il FVG sembra la regione con la più alta rotazione di Dirigenti regionali. Qualcun altro gli ha subito risposto che, allo stesso tempo, sembra la regione con la più bassa rotazione delle POER, considerando che prima erano chiamate POT o POS e tanti incaricati non si muovono dalla loro sedia da più lustri.

Abbiamo ascoltato le belle parole del nuovo direttore regionale, ma speriamo che la sua presenza duri almeno 3 anni continuativi. Questa regione ha bisogno di un direttore regionale permanente, che esprima a pieno la sua indipendenza di ruolo, perché le relazioni sindacali sono una questione di impegni reciproci e duraturi, che non possono essere sostenuti da dirigenti di passaggio supportati da POER inamovibili. Non è possibile chiedere incontri sindacali e ritrovarsi con convocazioni ristrette alla propria sigla sindacale; soprattutto, non si possono richiedere confronti e ricevere risposte supponenti su quello che è possibile o no. In un sistema di trasparenza, ogni richiesta di confronto deve essere estesa a tutte le OO.SS. senza interpretazioni burocratiche o di irrituali prassi locale. Ogni richiesta va onorata in un sistema di rispetto reciproco.

Tanto c'è da fare nell'ambito del benessere organizzativo e della prevenzione del rischio da stress correlato, soprattutto in questo particolare periodo e su questo abbiamo bisogno di un grande confronto di partecipazione sindacale. Non è possibile lasciare quest'ambito di intervento alla libera discrezionalità dei direttori provinciali. I lavoratori di tutta la regione devono poter contare su garanzie equivalenti e trasparenti. La loro dignità lavorativa deve trovare nel confronto sindacale un'opportunità di partecipazione alle scelte che riguardano la loro quotidianità operativa. Questo abbiamo chiesto al nuovo direttore.

UPT TRIESTE ED E' MALESSERE ORGANIZZATIVO PER FERIE RIFIUTATE.

All'UPT di Trieste, gravata negli ultimi anni da un'emorragia di personale, ridotto di oltre il 50% e con un'età media dei superstiti di ben 56 anni, si rifiutano le ferie ai lavoratori che non hanno trovato un accordo tra di loro.

E' richiesto di accordarsi preventivamente ai colleghi del medesimo gruppo di lavoro e se poi vien fuori qualche sovrapposizione, allora puoi ricevere l'e-mail del dirigente, che ti intima all'accordo altrimenti rischi il rifiuto dell'autorizzazione. Fatte salve le prerogative contrattuali del datore di lavoro per l'organizzazione delle attività, le ferie restano un diritto assoluto del lavoratore e il piano ferie deve garantire la piena dignità dialettica e negoziale tra lavoratori e datore di lavoro. I lavoratori, che hanno difficoltà a trovare le giuste coincidenze dei periodi di ferie, vanno ascoltati e guidati verso soluzioni di equilibrio e solidarietà. La prevaricazione gerarchica genera malessere organizzativo, sviluppando conflitti e dissapori tra i lavoratori. La dignità personale e professionale va alimentata dalle buone pratiche di gestione delle risorse umane. I facili e banali rimproveri alimentano solo il malessere organizzativo.